



POLOPRIMOMAGGIO

**Nasce il Primo Patto di Comunità
un'alleanza tra pubblico,aziende, privato e terzo settore-
chiamato Polo Primo Maggio-
per promuovere un nuovo genere di welfare territoriale**

Giovedì 12 maggio è stato presentato il primo Patto di Comunità tra **Comune di Brescia, Omb Saleri Spa, Fraternità Sistemi, Parrocchia San Benedetto Abate, Centro Diurno Rose, Associazione Facciamo Centro (Cooperativa Nuvola nel Sacco, Cooperativa il Gabbiano e Cooperativa Agoghè) Associazione Balconi Azzurri, Cooperativa la Rondine, Consiglio di Quartiere Primo Maggio, Cisom- Ordine di Malta, Associazione Mamma e papà separati**

Un patto triennale finalizzato a promuovere e realizzare congiuntamente la diffusione di una **nuova forma di cooperazione** tra pubblico e privato per il miglioramento del territorio.

Oggetto del patto saranno attività di formazione e informazione, partecipazione ad eventi e momenti di approfondimento pubblici, spazi condivisi (sale lettura, laboratori per bambini e famiglie), attività di promozione della **partecipazione della cittadinanza**.

La base di partenza di questa nuova alleanza è stata la consapevolezza condivisa da tutti, che sia necessario abbandonare l'approccio meramente assistenzialista per passare a interventi orientati ad un'inclusione attiva di persone.

Obiettivo principale è quello di sviluppare esperienze innovative per un **welfare generativo** che riconosca le competenze dei cittadini e valorizzi le reti di cittadinanza impegnati da sempre a costruire un sistema di inclusione e resilienza

Dopo un'attenta analisi dei bisogni del Quartiere, e con la condivisione che l'interesse di tutti fosse orientato verso una città più attraente, giusta, coesa e sostenibile, si è realizzata la **partnership tra pubblico-privato** per favorire un **welfare generativo**, strutturato ma dinamico, capace di studiare nuovi servizi e nuovi luoghi della comunità, rafforzando il senso di appartenenza in una condizione di **co-titolarietà**.

La collaborazione e l'unione di intenti saranno alla base della nuova relazione che vede coinvolte realtà diverse, chiamate ad impegnarsi per la trasformazione sociale e lo sviluppo economico della comunità, a garanzia del collettivo perché **"nessun uomo è un'isola"**.

Ecco i progetti che partiranno a breve

- Laboratorio di cucito
- Alfabetizzazione digitale per anziani e stranieri (settembre)
- Italiano per stranieri
- Avvicinamento alla lettura per bambini
- Incontri di lettura condivisa per adulti
- Rete di biblioteche territoriali
- Eventi culturali (visite guidate al patrimonio culturale bresciano, organizzazione di mostre sul territorio, presentazione libri)
- Creazione della Scuola Calcio in Oratorio